

Recanati

& PORTO RECANATI

L'APPELLO CERCASI PAPPAGALLINA SMARRITA

AAA CERCASI disperatamente una pappagalina di medie dimensioni, colore bianco, con cresta gialla e gote rosse, che è stata smarrita nei giorni scorsi nella zona di Montemorello di Recanati, fra Viale Badaloni, Fiume e Trieste. L'animale è addomesticato e si lascia avvicinare con facilità ma seppur avvistato sembra non avere alcuna intenzione di lasciarsi prendere. Il suo proprietario chiede l'aiuto di tutti e promette una ricompensa a chi gliela riporterà. Per eventuali segnalazioni è possibile chiamare al numero 339-5493746

«Ragazzi, siate curiosi dell'ignoto»

Bicentenario dell'Infinito: folla di bambini, poesie e palloncini. In città il ministro Bussetti

di **ASTERIO TUBALDI**

È STATO accolto in piazza da una miriade di bambini della scuola primaria Lorenzo Lotto e dell'istituto comprensivo Gigli che, intorno alla statua di Giacomo Leopardi, hanno inondato di poesia le autorità presenti: un saluto festoso e pieno di allegria per il ministro della pubblica istruzione Marco Bussetti e per Vittorio Sgarbi, presenti ieri mattina in occasione della giornata mondiale della poesia per celebrare i 200 anni dei versi de L'Infinito. È stato il Ministro, assieme ai bambini, a sciogliere i lacci dei palloncini e a liberare in cielo una colomba viaggiatrice perché quelle poesie potessero fare il giro del mondo. Poi a piedi tutti al teatro Persiani dove lo stesso ministro ha annunciato per il 28 maggio la giornata de «L'Infinito Day» quando sarà realizzato a Recanati l'evento dei duecento anni dalla composizione del celebre idillio. Quel giorno, in collegamento in diretta dalle piazze di tutta Italia, i ragazzi delle scuole, dalla materna alla superiore di secondo grado, alle 11,30 reciteranno tutti insieme «L'Infinito». Saranno presenti vari testimonial e verranno premiati i ragazzi vincitori del concorso nazionale «Mio Infinito».

L'intervento del ministro Bussetti, svolto al teatro Persiani, è stato tutto incentrato sul genio di Leopardi, davanti ad una platea stracolma di studenti che il ministro stesso ha invitato a riflettere sul concetto di «infinito che è sì profondissima quiete ma anche immensità che fa paura e fa tremare, è meraviglia e insieme brivido, vuoto, è vertigine e allo stesso tem-



LA VISITA In città per il bicentenario dell'Infinito, è arrivato il ministro della pubblica istruzione Marco Bussetti

po luogo dolce in cui naufragare. Ai giovani voglio quindi dire di avere coraggio, di amare la vita in tutte le sue declinazioni, di avere sempre speranza ed essere curiosi dell'ignoto». Il primo cittadino Fiordomo, nel salutare gli ospiti, ha rimarcato che il 21 marzo non è una giornata isolata: «Recanati è ogni giorno la città della poesia, dell'infinito, un luogo di cultura. È proprio vero: la poesia non deve appartenere al passato, ma al presente e al futuro». «E' dentro la scuola - ha spiegato l'assessore Soccio - che i nostri giovani conoscono i grandi personaggi di questa città: Beniamino Gigli, Lorenzo Lotto e Giacomo Leopardi. La-

boratori di scrittura, letteratura, musica e teatro». A chiudere la ricca mattinata di incontri è stato il critico d'arte Vittorio Sgarbi che, durante il suo intervento dal titolo «Romanticismo: l'infinito nell'arte e nella poesia», ha recitato i versi de L'Infinito di Giacomo Leopardi. Un'emozionante lezione dove l'idillio perfetto del poeta marchigiano è stato messo a confronto con alcune opere d'arte di questo periodo: De Gubernatis, Runge, Bagetti, Friedrich, Turner, Constable. A seguire, è stato inaugurato il nuovo percorso museale della sezione archeologica della pinacoteca storica e quella delle ceramiche Ceccaroni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PARROCCHIA

«Cristo Redentore», serata amarcord con la chitarra di Poeta

NELL'AMBITO delle celebrazioni per il Giubileo (1969-2019) della parrocchia «Cristo Redentore» di Recanati, oggi alle 21,15 è prevista una serata «Amarcord» con la chitarra di Marco Poeta (nella foto), il noto musicista recanatese, e la voce recitante di sua figlia Giulia, biologa marina e attrice, che sottolineeranno le diverse testimonianze, che si susseguiranno, di chi ha frequentato la parrocchia sin dal suo nascere. A raccontare la sua storia Matilde Brualdi Clementoni, che assieme al marito Mario ha avuto un ruolo importante nella nascita della chiesa «Cristo Redentore», e il consigliere regionale Luca Marconi che ha trascorso la sua gioventù proprio nel quartiere di Villa Teresa e ha frequentato assiduamente la chiesa organizzando attività ed iniziative.

RICONOSCIMENTO

«Premio Donna Cultura» a Sabbatini Guzzini, Ottaviani e Reschini

SONO tre le donne che riceveranno oggi, alle 17, all'aula magna del Comune il «Premio Donna Cultura 2019» da parte l'Associazione nazionale donne elettriciste delle Marche. Il riconoscimento vuol valorizzare personalità femminili che si sono distinte per cultura, valori, competenza, capacità, impegno sociale e professionale. In questa edizione sono state selezionate donne portatrici di solidi valori familiari, sociali e d'impresa. Si tratta di Silvana Sabbatini Guzzini, Laura Ottaviani e Simona Reschini, le prime due recanatesi. Silvana Sabbatini, una laurea in giurisprudenza, è stata sposata con il cavaliere del lavoro Giuseppe Guzzini, noto industriale marchigiano dell'illuminazione. Dopo la nascita del quarto figlio ha abbandonato l'insegnamento per dedicarsi alla famiglia e al coniuge, all'azienda e alle molte attività e manifestazioni culturali tra le quali spicca il «Premio Città di Recanati» di Musicultura. Simona Reschini, laureata in economia e commercio, oggi ricopre il ruolo di assistente alla direzione nell'azienda di famiglia Enzo Reschini di Macerata, industria specializzata nella lavorazione dell'alluminio e dell'acciaio. Impegnata nel sociale, dal dicembre 2017 ricopre la carica di presidente dei giovani imprenditori Confindustria Marche. Laura Ottaviani, una laurea in architettura, è inserita nell'azienda di famiglia specializzata nella produzione di oggetti preziosi in oro e argento, facendo del Marchio Ottaviani un punto di riferimento nel mondo della moda.

L'INTERVENTO

MATTONE CADUTO DAL CORNICIONE DELLA STRUTTURA

Messa in sicurezza, lavori alla torre dell'acquedotto

PROGRAMMATO per oggi l'intervento sulla torre dell'acquedotto da parte degli operai dell'Astea dopo che nella mattinata di mercoledì scorso è caduto improvvisamente un mattone dal cornicione della monumentale struttura, da una altezza di diverse decine di metri. Il mattone è precipitato al suolo su un'area di parcheggio e solo per un caso fortuito, in quel momento non stavano transitando pedoni, non è successo nulla e il mattone è finito

a pochissimi centimetri da un'auto, di proprietà di un carabiniere che presta servizio nella vicina caserma. Subito è stato allertato il comando della polizia municipale che a sua volta ha chiesto l'intervento del servizio tecnico dell'Astea. In attesa di ulteriori accertamenti, per prudenza si è ritenuto opportuno delimitare buona parte dell'area che si trova sotto la torre, in modo da non renderla transabile ai pedoni. Oggi gli operai di

Astea eseguiranno i lavori per mettere in sicurezza il manufatto ed accertare che altri laterizi non siano pericolanti. La monumentale costruzione risale agli anni cinquanta e viene generalmente fotografata dai turisti, malgrado la segnaletica turistica esistente, che la scambiano per la Torre del Passero Solitario che sorge lì accanto, ben più celebre perché cantata dagli immortali versi del poeta Giacomo Leopardi.



OPERAI Interverranno i tecnici dell'Astea